

IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE
della Federazione Italiana Sport Equestri
AVVOCATO BIANCA MAGARO'

HA EMESSO LA SEGUENTE DECISIONE NEL PROCEDIMENTO N. 12/2020

FATTO

In seguito alla segnalazione a mezzo mail dell'8.9.2020, pervenuta da parte del Presidente di Giuria Fabio Nardi, avente ad oggetto la denuncia su fatti riguardanti il comportamento della children **D. B.**, durante la Tappa Circuito Lazio Pony+ Progetto Sport Pony+Circuito Scuole jump, svoltosi a Fiumicino in data 29/30 agosto 2020 è stato aperto relativo procedimento disciplinare.

In particolare, il Presidente di Giuria dichiarava di essere intervenuto, su chiamata dello steward Giorgia Ammiraglia, la quale aveva segnalato il fatto che la tesserata aveva causato evidenti ferite al proprio cavallo, sul costato destro e sinistro, mediante un utilizzo eccessivo degli speroni.

Il Presidente di Giuria ha dichiarato di avere contestato i fatti alla presenza del detto steward, nonché dell'istruttore dell'atleta, sig Alberto De Giorgio, che si è dissociato dal comportamento della ragazza, e dei genitori della concorrente.

La steward ha precisato, in apposita relazione agli atti, che la sua attenzione era stata attirata dal fatto che, rientrata in campo prova, la sig.na D. B. non desse ascolto al suo istruttore, che le intimava di cessare il comportamento e continuava a utilizzare eccessivamente mani e gambe, di talchè lei stessa si era avvicinata alla children richiamandola e constatando le ferite riportate dal suo pony, fotografandole e chiedendo l'intervento del Presidente di Giuria, che squalificava la suddetta dalla manifestazione.

Veniva, quindi, in ossequio alle norme regolamentari, avviato procedimento disciplinare nei confronti della tesserata D.B. e fissata la data della pronuncia per il 18 settembre 2020.

Perveniva, nelle more, uno scritto difensivo a firma dei genitori esercenti la responsabilità sulla minore, i quali si sono dichiarati profondamente rammaricati del comportamento tenuto dalla figlia, la quale stessa porgeva, loro tramite, le sue scuse e che la medesima, da quel giorno, non aveva più frequentato il maneggio, né montato. Riferiscono che la minore è stata redarguita, facendole comprendere il disvalore del gesto compiuto verso il suo pony, rimettendosi alle decisioni di questo Giudice.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il comportamento denunciato e documentato fotograficamente non è stato contestato dall'interessata, la quale, per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale, ha fatto pervenire le sue scuse.

Ciò posto, questo Giudice non può non rilevare come il comportamento, consistito in un utilizzo improprio degli speroni tale da causare ferite sanguinanti al pony montato dalla children D.B., sia stato accompagnato anche dalla circostanza che la children sia stata invitata più volte, prima dal suo istruttore, poi dalla steward, a cessare di compiere i gesti lesivi sul pony ma che la stessa sia rimasta indifferente al richiamo delle persone di riferimento, perseverando nel deplorabile utilizzo degli speroni probabilmente scossa dalla prestazione non brillante eseguita in gara.

Pur comprendendo l'impulsività del gesto, unito all'immatunità agonistica dell'interessata, esso non può restare privo di sanzione, commisurata alla gravità delle lesioni che si rilevano dalle foto in atti, all'età della tesserata e alle riferite scuse.

P.Q.M.

Irroga alla tesserata D.B. la sanzione della sospensione dall'attività agonistica per **giorni venti** ex art 6 lettera d) Regolamento di Giustizia,

MANDA

alla Segreteria O.dG. per la pubblicazione del presente provvedimento e gli adempimenti connessi.

Roma, lì 18 settembre 2020

il Giudice Sportivo Nazionale
Avv. Bianca Magarò